

Allarmata denuncia dei giudici del capoluogo

Insostenibile a Milano lo stato della giustizia

Una serie di gravi carenze denunciate in un documento firmato da tutti i magistrati della sezione istruttoria - Inutili le pure esortazioni alla «buona volontà» - Attesa una risposta entro aprile

Dalla nostra redazione

MILANO, 15. In una nota del 10 febbraio scorso, il Consiglio superiore della Magistratura richiama alla necessità della massima sollecitudine nello svolgimento dell'attività giudiziaria. I giudici istruttori del Tribunale di Milano, presane conoscenza, osservano in un documento che recita in testa, la firma del consigliere istruttore Antonio Amati, che l'appello alla buona volontà, per quanto legato all'ovvia responsabilità di ciascun magistrato nell'esercizio delle sue funzioni, non vale di per sé ad avviare a soluzione una crisi della Giustizia che ha portata generale e radici strutturali.

hanno posto questi problemi, ma le autorità «hanno risposto solo con esortazioni e controlli, senza adoperarsi per un reale mutamento della situazione». Viene, quindi, osservato legittimamente che il progressivo sfaldamento della giustizia penale va addebitato, in primo luogo, a questa inerzia.

L'AUSTERITA' «ALTERNATA» Dalle ore 1 tocca alle auto dispari

Per S. Giuseppe divieto assoluto di circolazione. Buone le previsioni del tempo

Da stanotte alle ore una e fino a domani alle 24 possono circolare solo le auto private con targa dispari (ultimo numero 1, 3, 5, 7 e 9). Sono 6 milioni e 400 mila le autovetture con licenza di circolazione concessa nella seconda domenica di «mezza austerità».

gli studiosi del «comportamento» — ad una certa «assuefazione» creatasi in più di tre mesi di divieto assoluto di circolazione e soprattutto all'alto costo della benzina, potrà essere vinta dalle favorevoli condizioni del tempo che potranno favorire un più massiccio esodo. Anche i meteorologi prevedono sia per domani che per S. Giuseppe (19 marzo) un tempo sereno.

Gli ufficiali della Finanza spiegano come è avvenuta la liberazione del rapito di Torino

A CACCIA DEL RISCATTO TORIELLI ABBIAMO TROVATO MONTELEERA

L'allarme dopo il pagamento di un miliardo e mezzo per far tornare in libertà il sequestrato di Bergamo - I sospetti sulla cascina dei fratelli Taormina per una serie di acquisti di terreni non giustificati dalle normali entrate - La botola sotto la paglia - Le notizie giunte da Palermo - Due rapimenti in Sardegna e Calabria



I due fratelli Taormina subito dopo l'arresto. A destra: la botola dalla quale si accedeva alla prigione di Rossi di Monteleera

In Italia

2 milioni di bici vendute nel 1973

Una cifra record - In crisi, invece, i motocicli

Nel 1973 sono state prodotte e vendute in Italia oltre 2 milioni di biciclette: un buon 20 per cento, cioè circa 600 mila esemplari, sono state vendute nei mesi di novembre e dicembre scorsi, vale a dire nel periodo in cui si annunciava il regime d'austerità e nel primo mese dell'introduzione del regime stesso. Nei primi mesi del 1974 le vendite hanno invece subito un rallentamento, tornando in pratica ai valori abituali degli anni scorsi.

In Italia

La tragedia di Roma dopo la sparizione di un borsellino

False le accuse al ragazzo che si è ucciso a 14 anni

Lo ha accertato l'inchiesta della polizia - Nell'abitazione di Giorgio Pelusi il portamonete non c'era - «Non sono stato io» aveva scritto

Quattro arresti per l'uccisione dei doganieri di Oberriet

STRASBURGO, 15. La polizia giudiziaria di Strasburgo ha arrestato due italiani, Carlo Gritti e Carlo Bernini, ricercati quali autori di un omicidio commesso nel gennaio scorso in Svizzera. Nonostante fossero in possesso di false carte d'identità intestate ai nomi di Antonio Bellati e Raffaele Di Benedetto, la polizia di Strasburgo li avrebbe identificati per mezzo delle impronte digitali e di foto segnalistiche.

In Italia

Annuncio del Pentagono al Congresso USA

Impartiti comandi ad un calcolatore col solo pensiero

WASHINGTON, 15. Un annuncio destinato forse a destare scalpore nel campo degli elaboratori elettronici è stato fatto dal ministero della Difesa al Congresso americano. Secondo l'informazione del Pentagono, è stata raggiunta — mediante precisi esperimenti — la prova che si possono impartire ordini ad un computer con l'ausilio del solo pensiero. La relazione dell'ARPA — un ente per i programmi di ricerca avanzati — al Congresso degli USA afferma infatti che da un anno a questa parte si è ottenuta la dimostrazione della possibilità di dare un comando ad un elaboratore elettronico pensando semplicemente le istruzioni: ciò va fatto mediante l'applicazione di elettrodi al cuoio capelluto.

In Italia

Il lavoro di Mars 6 e Mars 7 intorno al «Pianeta rosso»

La sonda sovietica ha risposto a molti interrogativi su Marte

Alta percentuale di vapore acqueo — Una serie di novità rispetto alle notizie precedenti — Guasto ad uno dei sistemi guida

Al nostro corrispondente

MOSCA, 15. Nuove notizie dal cosmo: la stazione interplanetaria Mars 7 ha tentato di ripetere il programma della Mars 6 e di inviare sul pianeta rosso un modulo destinato a trasmettere a terra dati e informazioni, ma a causa della rottura di uno dei sistemi di guida ha fallito nell'obiettivo: l'apparecchio, che si è sganciato dalla navicella, è passato a 1300 chilometri di distanza dalla superficie del pianeta.

In Italia

Spaventosa sciagura all'aeroporto iraniano

29 passeggeri morti nel rogo di un «Caravelle» a Teheran

TEHERAN, 15. Un «Caravelle» appartenente alla compagnia volo «charter» danese «Sterline Airways» si è incendiato stamane nella pista di decollo dell'aeroporto di Teheran, al momento del decollo per Istanbul. Dei 96 persone che si trovavano a bordo 29 sono state uccise e 67 sono rimaste ferite. Le cause della sciagura sono rimaste sconosciute.

In Italia

Perquisizioni nelle sedi di gruppi extraparlamentari

Carabinieri del nucleo investigativo hanno effettuato

La sonda sovietica ha risposto a molti interrogativi su Marte

Al nostro corrispondente

MOSCA, 15. Nuove notizie dal cosmo: la stazione interplanetaria Mars 7 ha tentato di ripetere il programma della Mars 6 e di inviare sul pianeta rosso un modulo destinato a trasmettere a terra dati e informazioni, ma a causa della rottura di uno dei sistemi di guida ha fallito nell'obiettivo: l'apparecchio, che si è sganciato dalla navicella, è passato a 1300 chilometri di distanza dalla superficie del pianeta.

In Italia

Spaventosa sciagura all'aeroporto iraniano

29 passeggeri morti nel rogo di un «Caravelle» a Teheran

TEHERAN, 15. Un «Caravelle» appartenente alla compagnia volo «charter» danese «Sterline Airways» si è incendiato stamane nella pista di decollo dell'aeroporto di Teheran, al momento del decollo per Istanbul. Dei 96 persone che si trovavano a bordo 29 sono state uccise e 67 sono rimaste ferite. Le cause della sciagura sono rimaste sconosciute.

In Italia

Perquisizioni nelle sedi di gruppi extraparlamentari

Carabinieri del nucleo investigativo hanno effettuato

La sonda sovietica ha risposto a molti interrogativi su Marte

Al nostro corrispondente

MOSCA, 15. Nuove notizie dal cosmo: la stazione interplanetaria Mars 7 ha tentato di ripetere il programma della Mars 6 e di inviare sul pianeta rosso un modulo destinato a trasmettere a terra dati e informazioni, ma a causa della rottura di uno dei sistemi di guida ha fallito nell'obiettivo: l'apparecchio, che si è sganciato dalla navicella, è passato a 1300 chilometri di distanza dalla superficie del pianeta.

Dalla nostra redazione

Monteleera, avvenuta la liberazione del rapito di Torino

MILANO, 15. Si precisano particolari dell'incredibile ritrovamento del conte Luigi Rossi di Monteleera, sequestrato quattro giorni fa a Torino e che ha rivisto la luce del sole dopo più di 120 giorni di detenzione ieri nelle prime ore del pomeriggio, sulla casa di campagna di Treviso, dove si trovava la sua prigione. La versione ufficiale, fornita oggi dal colonnello Sessa, comandante del Nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di finanza di Milano, viene a confortare le notizie raccolte affannosamente questa notte a Treviso dai cronisti e dagli inviati dei giornali. Vista a qualche ora di distanza, la liberazione di Rossi di Monteleera avvenuta ad opera dei militi della Guardia di finanza coordinati dal giudice istruttore dottor Turone, appare ancora più incredibile, quasi romanzesca.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15. Si era rifugiato in casa di alcuni parenti a Tommaso Natale, una delle più tristemente famose borgate palermitane, appena aveva appreso dal Telegiornale di ieri sera, la conclusione della vicenda di Luigi Rossi di Monteleera. Questo, però, non bastò a Tommaso Natale, 25 anni, per sottrarsi alle ricerche dei carabinieri che lo hanno fermato.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15. Si era rifugiato in casa di alcuni parenti a Tommaso Natale, una delle più tristemente famose borgate palermitane, appena aveva appreso dal Telegiornale di ieri sera, la conclusione della vicenda di Luigi Rossi di Monteleera. Questo, però, non bastò a Tommaso Natale, 25 anni, per sottrarsi alle ricerche dei carabinieri che lo hanno fermato.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15. Si era rifugiato in casa di alcuni parenti a Tommaso Natale, una delle più tristemente famose borgate palermitane, appena aveva appreso dal Telegiornale di ieri sera, la conclusione della vicenda di Luigi Rossi di Monteleera. Questo, però, non bastò a Tommaso Natale, 25 anni, per sottrarsi alle ricerche dei carabinieri che lo hanno fermato.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15. Si era rifugiato in casa di alcuni parenti a Tommaso Natale, una delle più tristemente famose borgate palermitane, appena aveva appreso dal Telegiornale di ieri sera, la conclusione della vicenda di Luigi Rossi di Monteleera. Questo, però, non bastò a Tommaso Natale, 25 anni, per sottrarsi alle ricerche dei carabinieri che lo hanno fermato.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15. Si era rifugiato in casa di alcuni parenti a Tommaso Natale, una delle più tristemente famose borgate palermitane, appena aveva appreso dal Telegiornale di ieri sera, la conclusione della vicenda di Luigi Rossi di Monteleera. Questo, però, non bastò a Tommaso Natale, 25 anni, per sottrarsi alle ricerche dei carabinieri che lo hanno fermato.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 15. Si era rifugiato in casa di alcuni parenti a Tommaso Natale, una delle più tristemente famose borgate palermitane, appena aveva appreso dal Telegiornale di ieri sera, la conclusione della vicenda di Luigi Rossi di Monteleera. Questo, però, non bastò a Tommaso Natale, 25 anni, per sottrarsi alle ricerche dei carabinieri che lo hanno fermato.